



Le prove di Vela e motore

JOUET 24

docile semplice compatto

Pur essendo uno scafo di modeste proporzioni offre una discreta abitabilità. Si possono programmare crociere abbastanza importanti. È di vetroresina con gli interni controstampati. Il piano di coperta è semplice e ben curato. Suggeriamo un armamento in testa d'albero con una maggiore superficie velica. Lo scafo sfrutta molto bene la sua notevole lunghezza al galleggiamento.



Nonostante il vento fosse debole e noi sottoinvelati, la barca ha mostrato una buona predisposizione per le andature lasche, dove, per le prestazioni velocistiche, sfrutta appieno la sua notevole lunghezza al galleggiamento e le sue forme di poppa piuttosto piene.

Il Jouet 24 si inserisce in quella fascia di imbarcazioni che, pur essendo di dimensioni limitate e quindi di costo iniziale e di manutenzione abbastanza ridotto, permette tuttavia una buona abitabilità e la possibilità di programmare crociere abbastanza importanti, al di là della semplice navigazione sotto costa con tappe giornaliere.

Di costruzione solida e dall'aspetto compatto il Jouet 24 è caratterizzato da un alto bordo libero, dalla tuga sfuggente verso prua e dal timone sospeso sullo specchio di poppa.

L'altezza del bordo libero — indispensabile per garantire una sufficiente altezza interna nelle imbarcazioni di dimensioni modeste — è resa meno evidente da una fascia colorata longitudinale che ne snellisce la linea anche se gli slanci sono ridotti.

Semplice e pratico

La costruzione è ovviamente di vetroresina, monolitica per quanto riguarda lo scafo e di sandwich di balsa per la coperta, gli interni sono controstampati. È possibile installare un motore entrobordo anche se, considerando le dimensioni sarebbe sufficiente un fuoribordo di 6-10 HP. Le sistemazioni sono molto semplici e sobrie, ma razionali con un grado di finitura buono soprattutto se si considera che è una barca prodotta in grande serie.

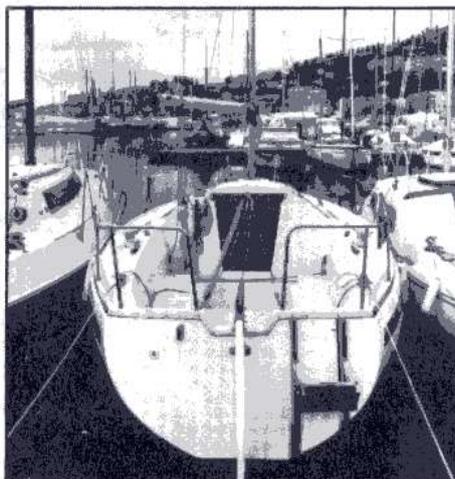
Scendendo in cabina, dopo le due cuccette, che sono parzialmente infilte sotto il pozzetto, troviamo a dritta il tavolo da carteggio, abbastanza grande, ma un po' spigoloso quando ci si infila a lavorare, a sinistra c'è il lavello e un fornello basculante a due fuochi. Stipetti e gavoni sono scarsi, ma del resto lo spazio è quello che è ed è stato sfruttato praticamente al massimo.

Nella parte centrale della cabina vi sono due cuccette-divano contrapposte, tra le quali scende il tavolo scorrevole lungo il puntone di rinforzo della base d'albero. A prua, dopo una tendina che la ripara da occhi indiscreti ecco la toilette: una certa intimità vale bene qualche contorsione.

Il piano di coperta è semplice e ben curato e l'armamento a 7/8 permette di avere vele di prua abbastanza piccole e quindi facilmente stivabili.

La prova in acqua si è svolta in una giornata con poco vento e con il mare calmo. Date le condizioni di acqua e di vento la randa era un po' magra e sarebbe stato utile un genoa più leggero di quello usato, di conseguenza si spiega l'impressione che abbia-

Tipico delle prue stondate è il rotolamento dell'onda senza che costituisca un significativo ostacolo all'avanzamento; d'altro canto i volumi importanti garantiscono una buona portanza delle sezioni prodiere.



Lo specchio di poppa è verticale con il timone appeso. La parte inferiore dello specchio è a pelo d'acqua e un sovraccarico nel pozzetto ne provoca l'immersione con la formazione di una scia molto turbolenta. Il pulpito è in due pezzi, per consentire il passaggio della barra e del tesapaterazzo.

La larghezza abbastanza marcata al galleggiamento e fuori tutto permette limitati sbandamenti. Il pozzetto, profondo, protegge bene e dà senso di sicurezza.

mo ricevuto di una certa mancanza di potenza, soprattutto a prua, e un po' di lentezza nel prendere abbrivio. Per i venti che si trovano in estate sui mari italiani e considerando il dislocamento della barca, che in assetto da crociera supera abbondantemente le due tonnellate, sarebbe forse consigliabile un armamento in testa d'albero con una maggiore superficie velica.

Timone efficace

Nei pochi momenti in cui il vento è leggermente rinfrescato la barca ci è tuttavia sembrata maneggevole, docile a tenere la rotta e con una buona stabilità trasversale. Il timone, parzialmente compensato, si è mostrato efficace a tutte le andature. Essendo sospeso a poppa bisognerà fare attenzione quando si lascia la barca all'ormeggio onde evitare urti in banchina.

Il pozzetto è profondo con schienali sagomati e permette una posizione comoda e ben protetta al timoniere.

La barca non risente molto della disposizione dei pesi, tuttavia bisogna avere l'accortezza di non appesantire troppo la poppa, perché quando il bordo dello specchio entra in acqua si formano numerosi vortici che frenano lo scafo.

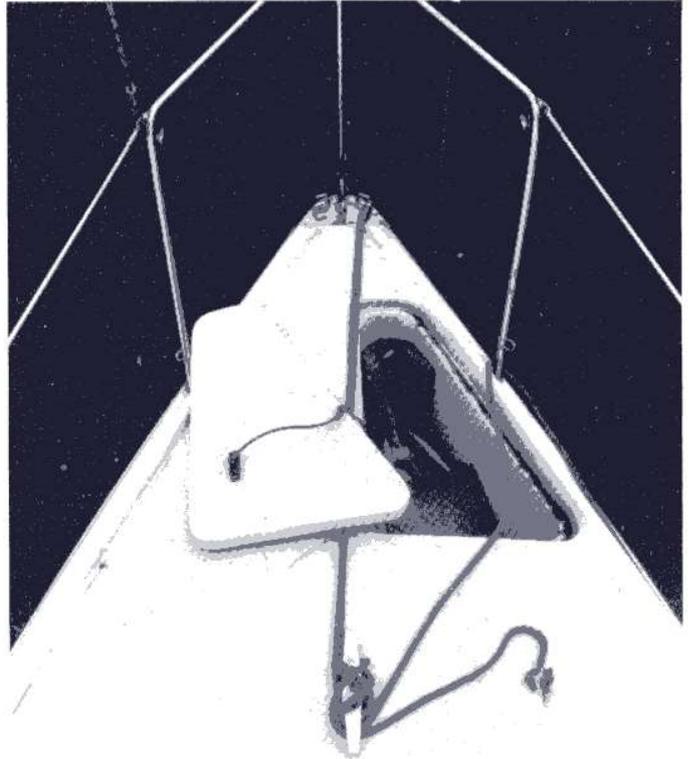
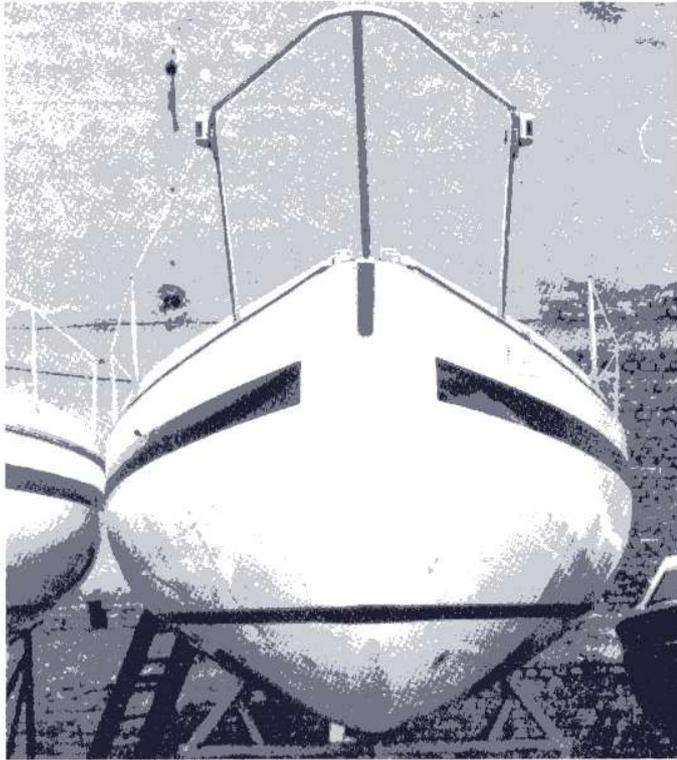
Massimo Paolucci



JOUET 24

Il dritto di prua secondo la moda corrente è abbastanza arrotondato: la stellatura è marcata e la barca va considerata fra quelle a dislocamento medio-pesante raggiungendo a vuoto i 1.700 chilogrammi.

Il gavone di prua è di dimensioni sufficienti e il coperchio è trattenuto da un sagolino di sicurezza. Il bittone di ormeggio, unico e centrale, è solido ed abbastanza pratico.



A poppa si apre un grosso gavone, che però in navigazione non può essere molto sfruttato per la presenza della barra che ne ostacola l'apertura.



Il fornello a due fuochi è basculante con la bombola direttamente collegata. Il lavandino, con la pompa a pedale, una volta coperto si trasforma in piano velico per cucinare. Efficaci le spondine che non lasciano cadere i piccoli oggetti che di solito si dimenticano sulla cucina.

Imbarcazione: Jouet 24
 Cantiere: Bateaux Yachting France
 Importatore: Barka - C.so XXII marzo, 34 - 20135
 Milano - Tel. (02) 715166

Generalità

Lunghezza f.t.: metri 7,20
 Lunghezza al gall.: metri 6,65
 Baglio max gall.: metri 2,70/2,19
 Immersione: metri 1,50
 Dislocamento: chilogrammi 1780
 Zavorra: chilogrammi 750
 Superf. velica
 Randa + Genoa: metri quadri 30,70
 Bordo libero a
 prua e a poppa: metri 0,96/0,83
 Alt. sull'acqua: metri 11,10
 Prezzo base: piedi 18,5
 (escl. IVA 18%): Lire 17.000.000
 Omolog. RINA: Sì

Motorizzazione

Motore: Whitehead W65/ELL
 N. cilindri: 1
 Potenza: 5 HP (4 KW)
 Riduttore: 1 : 3,5
 Elica: fissa; 3 pale; 9" « x » 9
 Serbatoio carb.: 12 litri
 Trasmissione: ad acqua

Condizioni meteo di prova

Località: Mentone
 Vento: f. 2/4
 Mare: f. 2/3
 Temperatura: 10 °C
 Persone a bordo: 3

Piano velico e armamento

Randa: 12,50 metri quadri
 Genoa: 18,20 metri quadri
 Fiocco: 11 metri quadri
 Tormentina: 4 metri quadri
 Albero: Z-Spar; l. 9,60 m
 Sezione: 123 x 84 mm; peso 2,2 kg/m
 Strallo prua Ø: 5
 Sartieme Ø: 5
 Timoneria: sospesa
 Verricelli: MG

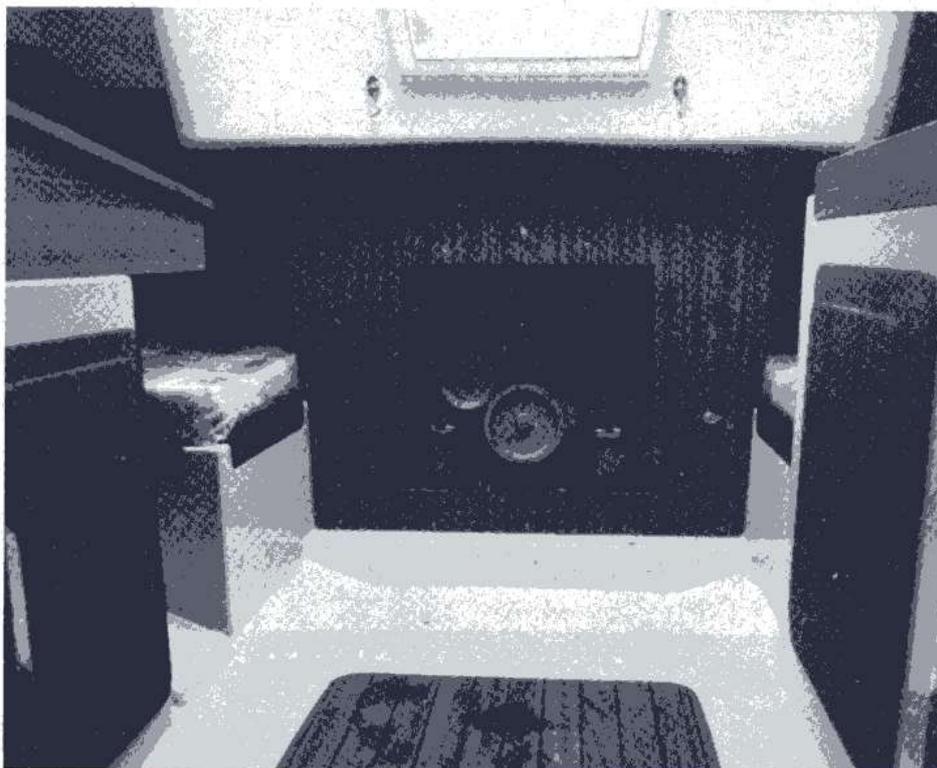
Sistemazioni interne - accessori

Altezza cabina: 1,70 metri
 Cuccette: numero 4 in 2 cabine
 w.c. 1 tipo marino in locale separato
 Lavello: plastica
 Serbatoio acqua: 50 litri
 Forno: 2 fuochi
 Combustibile: gas
 Pompa sentina: manuale
 Imp. elettrico: V. 12
 Cap. batteria: 50 Ah.
 Accessori stand.: 2 vele, invasatura, materassi,
 pulpito e candelieri, tavolo da
 carteggio, tavolo da pranzo,
 vele complementari.
 Accessori extra:

Indici di prestazione

1 - Slanci car.: LOA/LWL = 1,08
 2 - Finezza car.: BWL/LWL = 0,81
 3 - Rapp. zavorra: (Z/Δ) 100 = 42,13
 4 - Indice stab.
 di forma: SA x H/(BWL)³ = 28,05
 5 - Sup. velica
 per tonnellate: SA/Δ; m²/tonn. = 17,247
 6 - Potenza motr.
 per tonnellate: HP/Δ; HP/tonn. = 2,80
 7 - Num. Bruce B: √SA³√Δ = 0,45
 8 - Disl. relativo: Δ/(LWL)³; kg/m³ = 6,05
 9 - Veloc. limite: 2,54√LWL (nod) = 6,55

Il motore entrobordo è installato sotto il pozzetto; vi si accede togliendo la scaletta e un grosso sportello. A mio avviso, considerando che la motorizzazione con un fuaribordo è già sufficiente, è meglio riservare lo spazio sotto il pozzetto a un ripostiglio.



Buono per le dimensioni della barca il tavolo da carteggio con l'ampio ripostiglio sottostante. Anche la posizione per carteggiare è comoda.

Il tavolo è scorrevole lungo la piantana di sostegno del piede d'albero. Oltre la tendina vi è il W.C. e uno spazio per stivare le vele.